



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



Circ. n. 314

**Alle Alunne e Agli Alunni
Alle studentesse e agli studenti
Alle famiglie
Al personale Docente e ATA
Al Direttore SGA per il seguito di competenza
Alla area riservata del RE
Alla Amministrazione Trasparente,
sezione Disposizioni generali/Atti generali/Comunicazioni a.s. 2025/2026**

**Agli Atti
Al sito WEB**

OGGETTO: ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI, RISPETTO DEL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TUTELA DELLA DIGNITÀ DEL PERSONALE SCOLASTICO – RICHIAMO A DISPOSIZIONI INTERNE E PROFILI DI RESPONSABILITÀ.

In continuità con le precedenti comunicazioni sul tema, la presente intende richiamare con particolare fermezza l'attenzione di tutta la comunità educante – personale, famiglie, alunne/i e studentesse/i – sull'assoluta necessità di garantire un ambiente scolastico sicuro, sereno e fondato sulla collaborazione reciproca, nel pieno rispetto delle norme vigenti e della dignità professionale di chi opera quotidianamente nella scuola.

Accesso ai locali scolastici

L'accesso ai locali dell'Istituto è consentito esclusivamente a soggetti preventivamente autorizzati (personale in servizio, allievi, genitori e altri esterni per specifiche esigenze), secondo le modalità stabilite dall'Istituto. È fatto espresso divieto, per chiunque – compresi genitori e familiari – di accedere ai corridoi, ai piani e, in particolare, alle aule durante l'orario di lezione, salvo specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato per motivi di comprovata urgenza.

L'ingresso di genitori o altri visitatori deve avvenire esclusivamente tramite il personale addetto alla portineria/reception, nel rigoroso rispetto delle procedure previste e con registrazione sul registro degli accessi.

Obblighi del personale ATA in materia di accessi

Il personale ATA è tenuto a vigilare con la massima attenzione sugli accessi, consentendo l'entrata unicamente ai soggetti autorizzati e curando la puntuale compilazione del registro apposito.

Non è consentito al personale ATA far accedere genitori e familiari fino alle aule o ai piani delle lezioni, né accompagnarli davanti alle classi durante lo svolgimento dell'attività didattica, salvo espressa disposizione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.

Il personale ATA non deve chiamare i docenti fuori dalla classe durante l'orario di lezione sulla base di richieste telefoniche o improvvisate dei genitori, salvo situazioni di reale emergenza debitamente accertata (ad esempio un grave problema di salute dell'allievo), che dovranno comunque essere previamente vagliate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni può comportare responsabilità disciplinare, poiché incide direttamente sulla sicurezza, sul buon andamento del servizio e sulla tutela degli allievi e dell'intera comunità scolastica.

Divieto di interruzione delle lezioni e di condotte offensive verso il personale

Il regolare svolgimento delle attività didattiche costituisce servizio pubblico essenziale e non può essere arbitrariamente interrotto o disturbato da interventi esterni non autorizzati.



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



È fatto assoluto divieto a chiunque (genitori, familiari, esterni) di presentarsi nei corridoi o davanti alle aule durante le lezioni, di richiamare o apostrofare i docenti e di rivolgere frasi offensive, screditanti o aggressive al personale scolastico, in particolare in presenza degli allievi.

Si ricorda che docenti e personale ATA, nello svolgimento delle proprie funzioni, rivestono la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio; ne consegue che condotte ingiuriose, denigratorie, minacciose o aggressive nei loro confronti possono integrare vere e proprie fattispecie di reato.

La scuola esprime piena vicinanza e sostegno a tutto il personale che, con professionalità e senso di responsabilità, assicura ogni giorno il funzionamento del servizio e la cura educativa degli allievi, ribadendo che nessuna forma di aggressione – verbale o comportamentale – può essere in alcun modo tollerata o giustificata.

Profili di responsabilità penale per condotte oltraggiose

In presenza di comportamenti gravi tenuti nei confronti del personale scolastico, possono astrattamente configurarsi, tra gli altri, i seguenti reati:

- Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.), in caso di offese all'onore o al prestigio del pubblico ufficiale in luogo pubblico o aperto al pubblico, mentre compie un atto d'ufficio o a causa delle sue funzioni.
- Interruzione di un ufficio o servizio pubblico (art. 340 c.p.), in caso di condotte che causano o accentuano l'interruzione o il turbamento del regolare funzionamento del servizio scolastico.
- Violenza o minaccia a pubblico ufficiale (art. 336 c.p.), in caso di violenza o minacce rivolte al personale per costringerlo a compiere un atto contrario ai propri doveri o ad omettere un atto dovuto, con specifiche aggravanti quando l'autore è il genitore dell'allievo.

Tali comportamenti, se posti in essere nei confronti di personale scolastico nell'esercizio delle proprie funzioni, potranno determinare la denuncia all'Autorità Giudiziaria e l'avvio delle conseguenti azioni penali. L'Istituzione scolastica, nel rispetto degli obblighi di legge, non potrà esimersi dall'attivare le procedure di segnalazione previste in presenza di fatti di particolare gravità.

Tutela della dignità professionale e del clima educativo

L'Istituto è impegnato a garantire un ambiente di lavoro e di apprendimento rispettoso, sereno e sicuro, nel quale siano riconosciute e tutelate la dignità professionale dei docenti e del personale ATA e la serenità degli allievi. Non saranno considerate accettabili, né minimizzate come “fisiologiche”, condotte di maltrattamento verbale, aggressione, intimidazione o denigrazione del personale scolastico, soprattutto se poste in essere in presenza degli allievi. In caso di episodi di particolare gravità, oltre agli adempimenti di legge (segnalazione alle Autorità competenti), la scuola valuterà ogni ulteriore misura idonea a preservare il corretto rapporto scuola-famiglia, nel rispetto del Patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento di Istituto.

Disposizioni finali

Tutto il personale è tenuto a prendere attenta visione della presente circolare e ad attenersi con la massima diligenza alle disposizioni in essa contenute.

Il presente testo è trasmesso alle famiglie secondo le modalità comunicate all'inizio del presente anno scolastico ed è pubblicato sui canali ufficiali dell'Istituto.

Ladispoli (RM), 12/02/2026

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Panico

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)